



Il Trillo

anno 48 - n°2 Periodico della Sezione «Renato Gianni» di Pisa 7 Febbraio 2011

L'Editoriale del Presidente

Ci siamo. Quasi...!

Dopo una prima parte di campionato piuttosto in sordina, ho notato, con immenso piacere, un certo ritorno alle "sane abitudini" da parte di tutti e, soprattutto, prendo atto che quella a cui tengo di più, la "consapevolezza del ruolo", è stata notevolmente interiorizzata dalla maggior parte dei colleghi. Consapevolezza che, da sola, basterebbe ma ancora non ci siamo: occorre, pertanto, continuare a lavorare senza sosta e con entusiasmo. La nostra nutrita "pattuglia" di Arbitri, Assistenti e Osservatori, dopo la salutare strigliata e il quanto mai opportuno richiamo ad un maggiore senso di responsabilità, ha cambiato finalmente rotta impegnandosi con maggiore serietà, con più convinzione, con determinazione. Era ora!

Infatti, non è certo casuale che la nostra Sezione, al 31 Dicembre u.s., risulti quella con il maggior numero di debuttanti nelle varie categorie regionali e - con viva soddisfazione e un pizzico d'orgoglio - aggiungo che tutti, nessuno escluso, hanno saputo ripagare la fiducia con prestazioni convincenti dimostrando di meritare ampiamente il salto di categoria. Inoltre, i numerosi colleghi proposti all'O.T.R., non solo non hanno fallito la prova - e già questo costituisce un dato significativo - ma più di qualcuno è pure riuscito a compiere il "doppio" salto di categoria. Non si tratta di una circostanza trascurabile, tutt'altro! E questo la dice lunga sulla bontà delle scelte della Sezione e sull'affidabilità di questi ragazzi. Lo stesso dicasi per tutti gli altri debuttanti nelle categorie successive. E non è finita qui perché ancora altri colleghi potranno assaporare - ne sono certo - questa gioia.

E poi, ne abbiamo due proprio lì davanti che si stanno giocando - e bene, tutto sommato - il passaggio alla categoria nazionale: noi, ovviamente, speriamo che ce la facciano entrambi - ma non sarà facile perché la concorrenza è piuttosto agguerrita! - e, comunque, è soltanto una questione di tempo perché

hanno le capacità per poter aspirare a questo passaggio. Prima o poi arriverà, statene certi: ovviamente, mi auguro più "prima" che "poi"!

Si fa onore, eccome, pure la nutrita e qualificata pattuglia degli Arbitri calcio a 5, dove vantiamo, in ossequio alle nostre migliori tradizioni, uomini di punta che mirano in alto e qualcuno è già in grado di farcela trovandosi, al momento, in pole position!

Tra gli Assistenti, sebbene ne avessimo perso sfortunatamente per strada alcuni veramente competitivi (motivi di lavoro e di salute), siamo in corsa per un paio di posti al sole con colleghi decisamente affidabili, tecnicamente molto bravi, fisicamente a posto e motivati al punto giusto.

Gli Osservatori non sono da meno: a qualcuno di comprovata capacità, inserito in una "fascia" importante, si sono aggiunti altri giovani che si stanno facendo largo per preparazione, competenza e disponibilità.

Già, la "disponibilità": è una condizione essenziale, quasi al pari delle capacità tecniche e vale per tutti. In assenza, è inutile farsi illusioni: non si va da nessuna parte: tenetelo bene a mente!

Siamo, inoltre, veramente soddisfatti del comportamento di quella miriade di giovani che dirigono in provincia e che, al momento, costituiscono il serbatoio al quale attingere tranquillamente per qualche anno. E tra questi, qualcuno veramente interessante sta venendo fuori prepotentemente, candidandosi per un sicuro posto in regione già dall'inizio della prossima stagione sportiva. Beata gioventù che può aspirare a questi orizzonti!

Da non sottovalutare la considerazione che a tutti - proprio a tutti quelli "futuribili" sia per preparazione che per età anagrafica - sia stata offerta la possibilità di poter mettere in mostra le proprie capacità. Registriamo con compiacimento l'accelerazione impressa alla cosiddetta "carriera" che tanti buoni frutti ha prodotto finora, favorendo e incrementando la scoperta di giovani interessanti che, opportunamente seguiti, sapranno certamente fare il salto di qualità. E devo riconoscere che

non sono mancate neanche le sorprese....!

E questi benedetti "nazionali"? Beh, qui il discorso è decisamente più complesso: in qualche caso non stiamo certo brillando, è inutile nascondere, per un motivo o per un altro, ma non mancano situazioni positive, decisamente molto positive. Non è certo questa la sede e neppure il momento per fare una disamina della situazione: aspettiamo con serenità il termine della stagione, dopo tireremo le somme...

Anche se, al momento, non posso non sottolineare la crescita di coloro - e ce ne sono! - che continuano settimanalmente a sfornare prestazioni di notevole spessore che non solo ci soddisfano pienamente ma che, soprattutto, ci fanno "sognare". A breve termine, saranno questi gli alfiere della Sezione! Non dimenticatelo...! Teniamo, però, i piedi ben saldi per terra e non abbassiamo la guardia: cullarsi sugli allori è un errore che non possiamo permetterci!

Affrontiamo questa ultima parte della stagione consapevoli della nostra forza, con grande serenità ma con determinazione, con il piglio necessario: qualità essenziali al fine di superare gli ostacoli che inevitabilmente troveremo sulla nostra strada.

Abbiamo fatto passi da gigante, è pur vero, ma ricordiamoci bene che è ancora prematuro sostenere "ci siamo"!

Quasi.....



 Michele D'Alascio

**Redazione****Direttore Responsabile:** Michele D'Alascio**Capo Redattore:** Michele Pingitore**hanno collaborato:** Lorenzo Bertani
Paolo Braccini
Francesco Roberto**Sommario**

- 1 - L'Editoriale del Presidente
- 2 - E agli Arbitri chi ci pensa...?
- Premi Nazionali
- 3 - Prevenire è meglio che curare
- 4 - Nozze d'oro con lo sport
- 80 volte auguri, Renzo!
- 5 - R.T.O. con Pinzani...
- ... e con Ramicone
- 6 - L'intervento del Settore Tecnico
- A proposito di R.T.O.
- Breve storia del fuorigioco
- 8 - 23 nuovi Arbitri
- Fantacalcio sezionale al giro di boa
- 9 - Debutti
- 13 - Visionatura congiunta
- Chi va e chi viene...
- 14 - Serata degli auguri
- 15 - La Befana in Sezione
- 16 - Arbitri dottori
- 17 - Pagina Rosa
- 18 - Ci «supportano» e ci ... «sopportano»!
- 20 - Giugno (arbitrale) pisano

2

E AGLI ARBITRI CHI CI PENSA...?

di Michele D'Alascio

Domenica 23 Gennaio, ennesimo episodio di violenza ai danni di un nostro collega: sul finire del 1° t. di una gara di 3ª categoria, sul risultato di 4-0, il massaggiatore della squadra ospite lo ha colpito violentemente con uno schiaffo al volto, procurandogli, tra l'altro, la fuoriuscita di sangue dal naso. A questo punto, non ricorrendo più le condizioni per poter proseguire regolarmente e serenamente la gara, il collega ne ha decretato la sospensione.

Spiace molto dover ritornare su questa problematica che sembra, ahimè, non trovare soluzione. Ed è ancora più triste dover constatare come anche in una regione come questa - considerata, non certo a torto, una tra le migliori espressioni della cultura sportiva - debbano ripetersi sistematicamente questi eventi inqualificabili.

Non possiamo più continuare a subire queste aggressioni, colleghi carissimi, siamo stanchi, credetemi, di assistere impotenti a questa escalation che sembra inarrestabile. Ma è possibile che non si riesca tra tutti a far desistere questi "signori"

dal continuare impertentiti a colpire i nostri ragazzi? E' umiliante dover registrare continuamente questi episodi senza riuscire ad arginare in alcun modo il fenomeno deprimente che ha assunto ormai connotati assai preoccupanti.

Credo sia giunto il momento - ma avremmo dovuto farlo già prima! - di alzare la voce, pur nella compostezza che deve sempre contraddistinguere il nostro operato, al fine di richiamare ancora una volta l'attenzione degli addetti ai lavori e anche dell'opinione pubblica su questo tema.

So bene che qualcosa, di recente, è stato pure fatto ma non ha sortito gli effetti sperati e a questo punto tocca a noi - d'intesa, ovviamente, con i vertici regionali e nazionali dell'Associazione e anche della F.I.G.C. - trovare tempi e modi per una forma di protesta civile, pur consapevoli che sarà un compito molto arduo estirpare questo morbo maligno.

I calciatori vengono tutelati dalle rispettive Società; i diritti delle Società dalla Federazione.

E agli Arbitri chi ci pensa...?

PREMI NAZIONALI

In occasione della R.T.O. di lunedì 8 Novembre 2010, alla quale hanno preso parte il Presidente del Comitato

Regionale Toscana dell'A.I.A. **Ciro Camerota** ed i componenti **Gianni Eblasi, Carlo Fiaschi, Mario Marchi e Gesualdo Russo**, sono stati consegnati i seguenti Premi nazionali: **Premio "Presidenza A.I.A." 2007/08**



PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE



di Lorenzo Bertani

Non c'è cosa peggiore che vedere un arbitro accerchiato dai calciatori che protestano vivacemente, formando il cosiddetto "capannello". Quando questo accade, vuol dire che abbiamo sbagliato qualcosa. Presumibilmente questo non è successo immediatamente prima della protesta, perché ciò che è successo in quel momento è la classica goccia che fa traboccare il vaso di una prestazione in cui abbiamo sbagliato l'approccio e/o la conduzione.

Prima, ma soprattutto durante una partita abbiamo moltissime occasioni per evitare che questa ci sfugga di mano e vada a finire con un "capannello": i calciatori (e così l'osservatore competente) ci tastano il polso durante le situazioni statiche, in cui il pallone non si muove ed in cui c'è la possibilità per i calciatori e per gli occupanti le panchine di interagire con l'arbitro.

E' in queste situazioni che dobbiamo far capire a tutti che abbiamo la situazione sotto controllo e che tutto va e andrà secondo le regole; per far questo è necessaria "personalità".

Una situazione nella quale possiamo far emergere la nostra personalità è la classica punizione sulla trequarti che i calciatori della squadra difendente cercheranno di far battere solo dopo il posizionamento della barriera impedendo la rapida ripresa di gioco che li troverebbe schierati male. Se ogni punizione potenzialmente pericolosa viene battuta dopo il posizionamento della barriera perché tutti i calciatori difendenti vanno sistematicamente sul pallone tutti coloro che stanno vedendo

la partita penseranno che non siamo riusciti ad imporre il regolamento sul campo, per cui tutti penseranno che non abbiamo personalità e si sentiranno in diritto di protestare. Per evitarlo una buona norma è anticipare le mosse dei calciatori: appena fischiamo il fallo dobbiamo cercare di tenere gli occhi aperti sul difensore che starà andando sul pallone, richiamandolo immediatamente in modo energico prima che questo possa impedire la ripresa del gioco. Il calciatore in questione si troverà spiazzato, non andrà immediatamente sul pallone e la squadra che vuole



battere velocemente avrà già battuto. In alternativa potremo chiedere subito a chi batte se vuole la distanza, andando subito a calcolarla e facendo capire immediatamente al difensore che la punizione verrà battuta dopo il fischio, evitando così che quest'ultimo vada sul pallone facendoci fare una pessima figura.

Un'altra situazione che ci conviene prevenire riguarda le proteste: in ogni squadra c'è un uomo di carisma, che spesso (ma non sempre) è il capitano, che sarà il calciatore che nei primi minuti cercherà di parlarvi

continuamente per capire come siete e per capire cosa potrà fare e cosa no. Ora, ognuno ha la sua personalità e il suo modo di fare, ma secondo me è buona norma fargli capire che voi lo tenete in considerazione ma che non deve arbitrare lui: parliamoci poco ma parliamoci, perché se non gli rispondiamo si innervosirà e trascinerà col suo nervosismo tutta la squadra; invece se noi gli risponderemo cortesemente ma brevemente facendogli capire che chi prende le decisioni siamo noi lui presumibilmente ci verrà dietro e alla prima protesta di un compagno lo porterà via per parlare in prima persona in modo più civile. Cerchiamo di trattare la gente come vorremmo essere trattati.

La cosa che è poi (ovviamente) più importante è mantenere una linea tecnica e disciplinare identica per entrambe le squadre, perché non c'è cosa più destabilizzante che vedere certi contatti fischiati talvolta e sorvolati in altri casi, certi interventi ammoniti per una squadra e non ammoniti per gli avversari.

Ogni partita, anche la più calda, deve rimanere sempre sotto il nostro controllo, ed è molto più facile partire subito bene e stroncare sul nascere tutte le possibili fonti di nervosismo piuttosto che cercare di recuperare in corsa usando i cartellini.

Prevenire è sempre meglio che curare: la prima prevenzione è tecnica, la seconda è comportamentale (la personalità di cui sopra) e soltanto come ultima risorsa, quando abbiamo trovato calciatori particolarmente ribelli o quando avremo sbagliato qualcosa prima, utilizzeremo i cartellini (mi riferisco ovviamente ai cartellini estratti per proteste, non certo a quelli per falli!) per riprendere in mano la situazione.



NOZZE D'ORO CON LO SPORT



Ancora riconoscimenti e premi per gli Associati della nostra Sezione.

Questa volta è toccato a **Gianfranco Abati**, che nell'ultimo weekend di Ottobre ha ricevuto dalle mani del Delegato Regionale UNVS, Ettore Biagini, il premio "Nozze d'oro con lo sport 2010" per aver svolto una qualificata e notevole attività per 50 anni all'interno dell'Associazione Italiana Arbitri.. Complimenti a Gianfranco per questo giusto riconoscimento!

80 VOLTE AUGURI, RENZO!

Il 5 Novembre 2010 **Renzo Santini** ha compiuto 80 anni!

Arbitro dal 20 Gennaio 1952, con questa stagione Renzo raggiunge un altro traguardo prestigioso: **sessanta anni di tessera!**

Assistente alla C.A.N. per circa



quindici anni, Presidente della

nostra Sezione per due stagioni sportive ma, soprattutto, Associato esemplare che, seppur non più "giovanissimo", non ha fatto mancare, in alcuna circostanza, l'apporto a questa Sezione e all'Associazione.

A Renzo giungano gli auguri più affettuosi da parte di tutti gli Arbitri pisani e i più vivi rallegramenti per i brillanti risultati ottenuti.

Inoltre, il 27 gennaio 2011, a cura del Comitato Provinciale di Pisa e del C.O.N.I., al nostro Renzo Santini è stato



assegnato un ulteriore riconoscimento: "Il Volontario nello Sport Pisano 2010", che testimonia ancora una volta quanto notevole e qualificata sia stata la sua attività.

Renzo rientra di diritto tra quanti nella nostra Città hanno onorato

meglio lo sport, nel significato più sublime del termine.

Un Veterano sportivo con i fiocchi e noi siamo veramente orgogliosi di poterlo annoverare tra i nostri Associati.

Renzo, sei un mito e un esempio per noi tutti!



R.T.O. CON PINZANI...

Lunedì 25 Ottobre, in occasione della R.T.O. riservata agli Arbitri e agli Assistenti a disposizione degli O.O.T.T.N.N. e dell'O.T.R. (Eccellenza, Promozione, Prima categoria), oratore d'eccezione l'Arbitro della C.A.N. "B" **Riccardo Pinzani** della Sezione di Empoli.

L'incontro, svoltosi presso gli impianti sportivi "San Cataldo" (Porta a Piagge) è risultato particolarmente interessante e accattivante per la preparazione, la disponibilità e il modo di proporsi del collega

Pinzani che ha intrattenuto i numerosi presenti sull'importanza fondamentale della



preparazione della gara sin dal momento della designazione, avendo cura di non lasciare nulla al caso. L'Arbitro deve necessariamente

conoscere il "tipo" di gara che lo attende e, pertanto, ogni notizia che può ottenere in

merito ne faciliterà sicuramente la conduzione. L'amico Riccardo ha donato alla Sezione il pallone della gara di Serie "B":

Modena – Sassuolo, il derby diretto il sabato precedente. Dopo il brillante intervento di Riccardo Pinzani - in verità molto apprezzato - la serata è proseguita con l'illustrazione, da parte di un'importante Casa farmaceutica, delle situazioni di traumi muscolari durante lo sforzo atletico e di alcuni prodotti per poterli evitare e/o curare. Ditta farmaceutica che, grazie a questa dimostrazione, ha contribuito ad offrire la cena a tutti i presenti, presso la pizzeria dello stesso impianto sportivo.

I colleghi, ovviamente, hanno molto gradito!

...E CON RAMICONE

Nella giusta logica di equa distribuzione per sorteggio delle visite dei "big" nazionali alle Sezioni, dopo Carmine Russo nel 2010, la pallina della roulette dell'AIA si è fermata su un altro nominativo di tutto rispetto: **Domenico** (se ce lo consente: Mimmo) **Ramicone** di Tivoli, già assistente di livello mondiale (il n. 1 della sua epoca) ed oggi apprezzato dirigente, chiamato a rivestire la carica di componente della CAI.

Ramicone ha saputo sfruttare al meglio i supporti tecnologici che oggi consentono di animare sempre più le nostre riunioni, tenendo viva l'attenzione grazie ad immagini suggestive e didatticamente efficaci. Per prima cosa ci ha intrattenuto con qualche interessante "pillola" della sua biografia di assistente, con tanto di episodi scottanti da moviola (ed allora le telecamere erano molto meno di oggi!) e di ciliegina sulla torta con la brillante performance mondiale di Argentina-Romania a USA 1994, al fianco di Pierluigi Pairetto.

Poi ha offerto contributi filmati

particolarmente interessanti sul piano tecnico, mirati (non a caso) sulla figura dell'assistente e sull'importanza di una corretta collaborazione con l'arbitro, soprattutto nei casi - di estrema complessità - nei quali si tratta di stabilire se un calciatore in posizione di fuorigioco, pur non partecipando attivamente al gioco, diventi punibile per il fatto di costituire in un ostacolo visivo per il portiere, posizionandosi sulla traiettoria di tiro.

Gli insegnamenti di Domenico si sono rivelati di grande interesse per tutti, e non solo per chi, come il nostro Arcangelo Vingo, è chiamato ad operare sotto la sua ala protettrice. E questo perché, al di là della specifica soluzione tecnica dei singoli casi (la cui interpretazione, specie nel vivo della gara, è talvolta assai complessa), egli ha voluto trasmettere, dall'alto della sua esperienza, un messaggio improntato soprattutto all'intelligenza arbitrale ed al buon senso, requisiti da sempre indispensabili nel bagaglio di un arbitro (e, naturalmente, di un assistente).

Una serata estremamente interessante, nella quale l'approccio simpatico ed informale di Domenico - vero "collega", ancor prima che dirigente - ha consentito di catturare adeguatamente l'attenzione di una platea più disciplinata del consueto, riuscendo così a far passare con maggiore facilità indicazioni tecniche non certo agevoli da digerire. E la miglior testimonianza è stata rappresentata dalla spontaneità e dall'intensità dell'applauso finale di tutti gli associati, al momento dell'affettuoso saluto di ringraziamento del Presidente Michele D'Alascio.





L'INTERVENTO DEL SETTORE TECNICO

In occasione della R.T.O. riservata a TUTTI gli Associati e in programma lunedì 7 Febbraio p.v., alle ore 21.15, presso l'auditorium del complesso scolastico "C. Marchesi" (Cisanello), sarà presente il componente il Settore Tecnico dell'A.I.A. **Renzo Masini** che illustrerà e spiegherà, anche con l'ausilio di nuovo materiale didattico, numerosi casi che coinvolgono sia gli Arbitri che gli Assistenti.

A PROPOSITO DI R.T.O.

Sono costretto a fare con voi l'ennesima (e, spero, l'ultima!) riflessione sullo sconcertante dato delle presenze alle Riunioni Tecniche.

Ricordo (anche se non ce ne dovrebbe essere bisogno) che si tratta di riunioni "obbligatorie". Ma ciò che più mi dispiace è che, al di là dell'obbligo formale, ben pochi di voi sentono il desiderio di incontrarsi periodicamente con gli amici e i colleghi per scambiarsi idee ed esperienze.

Sappiamo tutti che l'arbitraggio non deve essere al primo posto nella vita, ma, qua mi pare che stia scivolando verso l'ultimo: si viene alla riunione proprio se non si trova nient'altro da fare (di lunedì sera, poi....).

Comunque, ognuno deve assumersi le responsabilità delle proprie scelte. Per parte mia, mi limiterò a dar corso alla promessa che ho fatto a tutti voi di applicare, come devo, il Regolamento, promovendo le opportune sanzioni disciplinari a carico di chi continuerà a venir meno ai propri obblighi di Associato.

Alcuni di voi (e gli interessati sanno a chi mi riferisco) sono arrivati ai limiti della tollerabilità: spero che sappiano intendere il segnale con la dovuta chiarezza.

il vostro Presidente

BREVE STORIA DEL FUORIGIOCO



di Paolo Braccini

Una volta tanto, forse a qualcuno non dispiacerà divagare un poco rispetto all'attualità e soddisfare qualche curiosità sulla nascita e sullo sviluppo di uno dei concetti più ostici del nostro Regolamento: il fuorigioco.

Il termine "fuorigioco" rappresenta una (approssimativa) traduzione dell'espressione inglese "off-side", che trae origine dal gergo militare: essere "off the strength of his side" ("al di fuori della forza del proprio schieramento") significava per un soldato essere privato della paga, del vitto e di ogni altro privilegio fino a che non intervenisse il reinserimento nei ranghi ("on the strength of his unit"). La metafora è chiara: il calciatore che temporaneamente si trova in fuorigioco, perde qualsiasi "privilegio", perché non può (se non vuole essere sanzionato) partecipare in alcun modo al gioco.

Il fuorigioco nasce a cavallo fra fine '700 e inizio '800 quando il "football" praticato nelle scuole inglesi era molto più affine al rugby che al calcio attuale: e, com'è noto, nel rugby si è in fuorigioco per il solo fatto di trovarsi oltre la linea del pallone, anche perché non è neppure consentito passare il pallone in avanti (se non con i piedi). In quel

contesto, l'unico modo per avanzare era procedere individualmente dribblando l'avversario, oppure passare il pallone ad un compagno più arretrato.

Il primo abbozzo di una regola più moderna, tale da consentire un più fluido svolgimento del gioco, si ebbe nel 1847, quando il College di Eton definì la posizione di fuorigioco come quella di colui che, oltre ad essere davanti alla linea del pallone, si trova ad avere meno di quattro difendenti fra sé e la linea di porta avversaria. L'"off-side" veniva ridefinito anche nel nome, diventando "sneaking" (azione furtiva, illegale). Ma nel Regolamento del 1855 del primo vero e proprio "football club" autonomo da una scuola, quello di Sheffield, il fuorigioco sparisce, con effetti notevoli sulla tattica: naturalmente invalse l'abitudine di collocare attaccanti in pianta stabile in prossimità della porta avversaria, con risultati facilmente prevedibili in termini di congestionamento.

Il primo problema che si pose alla neonata Football Association (FA), istituita nel 1863, fu dunque quello di ricondurre ad unità un regolamento che conosceva troppe versioni differenti (e non solo per l'attuale Regola 11).



Si pervenne così ad una definizione condivisa di fuorigioco, lievemente più "generosa" di quella di Eton, visto che, per essere in posizione regolare, era sufficiente avere tre difendenti fra sé e la linea di porta. Si introdusse anche il principio in base al quale il fuorigioco non era punibile in caso di calcio di rinvio.

Il fuorigioco non aveva, però, ancora acquisito una struttura giuridica matura in tutti i suoi dettagli. Basti dire che solo nel 1873 fu fissato per la prima volta il concetto (oggi fondamentale) in base al quale la posizione di fuorigioco deve essere determinata nel momento in cui il pallone viene giocato e solo nel 1903 fu espressamente precisato che essere in posizione di fuorigioco non costituisce, di per sé, infrazione. Nel 1881 fu introdotta la norma che esclude l'applicabilità del fuorigioco in caso di esecuzione di un calcio d'angolo e nel 1907 il fuorigioco fu limitato alla metà campo offensiva. Solo nel 1921 fu introdotta l'ulteriore eccezione delle rimesse dalla linea laterale.

Nel 1925 fu finalmente introdotta la formulazione della regola rimasta poi in vigore fino ad oggi con riduzione a due del numero dei difendenti necessari per mantenere l'attaccante in gioco. Ad indurre a questa modifica fu l'exasperata "tattica del fuorigioco" posta in essere (già allora!) da molte squadre, che provocava un numero eccessivo di interruzioni e ostacolava la fluidità del gioco. La sistemazione del fuorigioco come Regola 11 avvenne nel 1938, con la radicale revisione del Regolamento operata dall'IFAB su impulso del grande dirigente inglese Stanley F. Rous. Da qui in poi, l'assetto normativo si è sostanzialmente consolidato, ma non sono mancati interventi importanti sul piano interpretativo. Da

segnalare la fondamentale distinzione, chiarita definitivamente nel 1978 su impulso della Federazione del Galles, fra pallone "giocato" e "toccato" da un difendente: solo nel primo caso (vera e propria "giocata": nuova azione) viene meno il fuorigioco, mentre nel secondo (deviazione accidentale) si continua a far riferimento alla situazione innescata dal precedente passaggio del compagno.



Altra svolta importante si ebbe nel 1990, con l'introduzione del principio che per essere in fuorigioco si deve essere più vicini del penultimo difendente alla linea di porta avversaria (e non sulla stessa linea). Modifica sottile, ma primo segnale della nuova filosofia: nel dubbio, astieniti dal punire il fuorigioco. Filosofia ribadita nel 1995 con la precisazione che per essere in fuorigioco non basta "cercare di trarre" vantaggio dalla propria posizione, ma occorre "trarre" effettivamente vantaggio, cosicché si punisce solo chi interferisce effettivamente con il gioco. Nel 1997 la Regola 11 (come tutte le altre) andò incontro ad una radicale

revisione (anche se di carattere essenzialmente formale), che introdusse una definizione ed una terminologia del tutto nuove, che perdurano ancora oggi. Per curiosità, si deve ricordare che a quella revisione si deve la trasformazione dei numeri delle regole da romani (XI) ad arabi (11) e l'abolizione del trattino nella parola inglese "offside".

Una svolta importante si ebbe poi nel 2003 con la circolare n. 874 della FIFA, che chiarì in modo finalmente limpido il concetto di "trarre vantaggio" dalla posizione di fuorigioco, esemplificandola in queste due situazioni: a) "giocare il pallone che rimbalza da un palo o dalla traversa"; b) "giocare il pallone che rimbalza su un avversario" (si intende: come "deviazione" e non come "giocata"). Sempre in via interpretativa, nel 2005 si è precisato che il termine di riferimento per individuare le "linee" dell'attaccante e del penultimo difendente da comparare fra loro è rappresentato dalla parte del corpo più vicina alla linea di porta, con esclusione delle mani. Merita, infine, di essere ricordata la circolare, sempre del 2005, che chiarisce come, nonostante tutte le restrizioni via via introdotte, un calciatore in fuorigioco può comunque essere punito anche prima che egli tocchi o giochi il pallone, se non esistono altri calciatori "in gioco" che hanno l'opportunità di giocarlo in sua vece.

Come vedete, l'attuale assetto normativo è il frutto di una complessa storia pluri-secolare: ricordarla non è soltanto un'operazione di arricchimento culturale, ma può anche aiutarci a capire come si è pervenuti alle norme attuali e ad interpretare al meglio le delicate sfaccettature della Regola che, fra tutte, presenta certamente le maggiori difficoltà concettuali.



23 NUOVI ARBITRI

S erano ben dieci anni che non riuscivamo a superare le venti unità per i nuovi Arbitri: ebbene, venerdì 3 Dicembre sono entrati a far parte della nostra Sezione **23 nuovi colleghi**, molti dei quali giovanissimi, animati da buoni propositi, con una volontà di iniziare quanto prima questa affascinante avventura che lascia ben sperare per il loro impiego futuro e per la prima volta la Sezione supera i 250 Associati!

Questi i nuovi Arbitri:

**Giovanni AGOLINO,
Daniele BUFFONI,
Salvatore CANNATA,
Silvio CHINI,
Tomas Mattia CREA,
Giuseppe D'ANDREAMATTEO,
Andrea DE VINCENTIS,
Ceziban HODZALARI,
Gioele IACOBELLIS,
Federico KINSKY DAL BORGO,
Giuliano MARAGLINO,
Oleksandr MEDVID,
Marta OLIVIERI,
Tiziano PADUA,
Domenico PENTASSUGLIA,
Michael PIRO,
Salvatore RICCA,
Matteo RUSSI,
Ida SEDDA,
Ettore SGRO,
Leonardo STRACCA,
Federico TENUTA,
Federico VITTORI.**

Direttore del Corso: **Salvatorluca Romano**
Segreteria: **Alberto Catastini e Marco Tedesco**

Ad oggi, salvo l'infortunata Ida Sedda, hanno tutti debuttato con risultati apprezzabili, tanto che qualcuno ha già fatto capolino nella Categoria «giovannissimi»

Se son rose...

Il più caloroso in bocca al lupo a tutti!

Con il patrocinio del COMUNE DI PISA

ITALIA
ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI

SEZIONE «R. GIANNI»
LUNGARNO GALILEI, 28
56125 - PISA

Tel: 050 44241 - Fax: 050 24442

e-mail: pisa@aia-figo.it
sito web: www.aiaipisa.it

DA GRANDE VOGLIO FARE L'ARBITRO

ISCRIVITI ANCHE TU AL CORSO ARBITRI

COMPLETAMENTE GRATUITO E APERTO AI RAGAZZI E ALLE RAGAZZE CHE ABBIANO COMPIUTO IL QUINDICESIMO ANNO DI ETÀ.

CONSEGNA GRATUITA DELLA DIVISA COMPLETA DA ARBITRO

TESSERA FEDERALE PER LIBERO INGRESSO (TRIBUNA) IN TUTTI GLI STADI D'ITALIA

PP

FANTACALCIO SEZIONALE AL GIRO DI BOA

 di Francesco Roberto

Sono finiti, da qualche giorno, i gironi d'andata della decima edizione del Fantacalcio sezionale. Nella massima serie tutti a caccia della società di Francesco Roberto, che, per la prima volta nella sua storia, può fregiarsi del titolo di Campione d'Inverno, essendo in testa con 5 punti di vantaggio sull'accoppiata Carmignani-Simonetti, rientrata quest'anno in gioco dopo qualche anno di assenza e dimostratasi subito competitiva; un po' più attardati i "Black Sheeps" di Andrea Arturi, il duo Ferri-Liberti e la compagine del Presidente di Lega Ciro D'Elia. Devono recuperare terreno, per evitare la retrocessione in serie B, "Modica calcio" di Luca Candiano e, sorprendentemente, i detentori del titolo

guidati da Gennaro D'Archi. Nella serie cadetta, invece, regna l'equilibrio; dopo le prime 14 giornate le otto squadre partecipanti sono racchiuse in soli 7 punti, leggero vantaggio per "Spartak Danko" di Arcangelo Vingo e "Royal Ascot" di Marco Biondi, prime in classifica con 22 punti, ma inseguite dalle società di Giorgio Tamberi e Matteo Fontani, entrambe ad una sola vittoria di distanza. "S.A.S.S.E.M." di Andrea Miano e "Les Caxxones" di Matteo Trapani, vincitori della Serie C nella scorsa stagione, devono guardarsi le spalle dal "Marsala" di Marco Tedesco e dalla compagine di Giacomo Di Pace, che cercheranno di evitare la retrocessione fino all'ultima giornata. Infine, a guidare la classifica della serie

minore, troviamo "Italjuve" di Matteo Carpita, in lotta per la promozione in Serie B con "Silva's Family" di Gianluca Gionfriddo, "Blackstone" di Filippo Sasseti, "Royal" di Riccardo Cheli e "West Pettori" di Federico Landucci; chiudono il gruppo la squadra del Presidente di Lega Pro, Gino Licursi, e le società di Luca Ciurli ed Enrico Roccasalvo. Oltre al campionato, proprio in queste settimane, partirà la FantaCoppa di Lega, competizione in cui tutte le società partecipanti avranno la possibilità di affrontarsi, senza distinzione di categoria, cercando di succedere ai campioni uscenti: gli "Oronzo Canà" di Fabrizio Ferri & Stefano Liberti.



DEBUTTI

ARCANGELO VINGO
C.A.I.



Domenica 26 Settembre, **Arcangelo Vingo**, venticinquenne, laureato in Ingegneria Informatica, ha debuttato in campo nazionale, dirigendo la gara valevole per il campionato di "Eccellenza" dell'Emilia Romagna: Salsomaggiore - Casalese (1 - 1).

Il battesimo nazionale, nella città delle miss dove si è imposto un signor Arbitro, sotto lo sguardo attento dell'O.A. Pignatti di Reggio Emilia e di Michele D'Alascio, Presidente degli Arbitri pisani, che non ha nascosto la viva soddisfazione per questo ulteriore frutto della nostra Sezione.

MATTEO CARPITA
1^ Categoria



Dopo il debutto in 2^ categoria del 10 Ottobre u.s. (Lajatico - Butese), **Matteo Carpita** ha saggiato anche la categoria successiva, dirigendo il 5 Dicembre. Pieve San Paolo - Borgo a Mozzano, sotto l'occhio vigile e interessato, non solo dell'Organo Tecnico presente, ma anche del Presidente Michele D'Alascio.

Fisico possente, grande determinazione e passione per questa attività che, sin dalle prime battute, lo ha visto protagonista sui campi della nostra provincia, prima di affacciarsi con pieno merito alla ribalta regionale.

LUCA CIURLI
1^ Categoria



Dopo il debutto in 2^ categoria del 17 Ottobre (Ginestra Fiorentina - Quercegrossa), eccolo il 5 Dicembre in 1^, dove ha diretto Aglianese - Comeana Bisenzio. Buona prestazione e... tanti sogni nel cassetto.

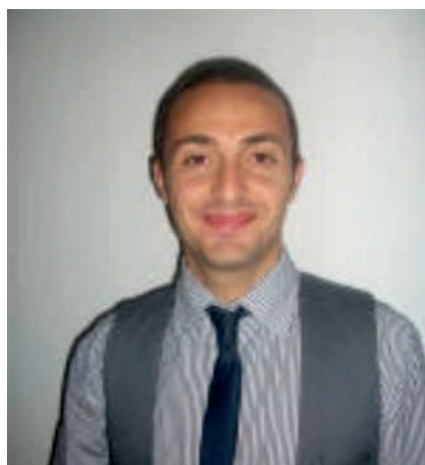
Luca Ciurli, ventunenne e da due Arbitro di calcio, studente universitario in Giurisprudenza, dopo una stagione con alti e bassi, ha capito che era giunto il momento di impegnarsi maggiormente perché il salto di categoria era alla sua portata. Detto fatto: inizio scoppiettante e due bei debutti più che meritati.

FEDERICO LANDUCCI
2^ Categoria



Federico Landucci, 18 anni di età e tre di permanenza nei ruoli arbitrali, studente all'ultimo anno del Liceo scientifico "U. Dini", domenica 17 Ottobre ha debuttato in 2^ categoria con la gara: Giovani Via Nova - Veterani Montecatini (sentito derby della Val di Fievole). Arbitraggio e Basket le sue passioni che ne fanno un giovane sportivo di razza e uomo di Sport. La giovane età non ne ha compromesso le legittime aspirazioni - tutt'altro! - e dopo un finale di stagione, quella trascorsa, in salita, quest'anno si è riproposto ancora più maturo e determinato.

DOMENICANTONIO NATALE
2^ Categoria



Domenicantonio Natale, 24 anni, da due Arbitro, studente universitario, domenica 17 Ottobre ha debuttato in 2^ categoria dirigendo la gara: Saurorispecchia - Maglianese (derby maremmano). Ha lavorato in sordina, meritandosi la fiducia dei Dirigenti delle sedi di Lungarno Galilei con prestazioni che non hanno lasciato a desiderare, in alcun caso: è un diesel che cammina spedito, senza particolari accelerazioni, ma arriva sempre.

ROBERTO SCAVONE
C1 - Calcio a 5



Venerdì 12 Novembre **Roberto Scavone** raggiunge un importante traguardo: il debutto nella massima categoria regionale di calcio a 5, dirigendo, insieme all'altro pisano, l'esperto Salvatore Giannini, Poggio a Caiano C.5 - Futsal Torrita.

Nelle migliori tradizioni della nostra Sezione in questa disciplina in continua crescita, Roberto si conferma Arbitro di tutto rispetto e si propone, in un prossimo futuro, per un.... posto al sole! Congratulazioni e in bocca al lupo.



GIAN MARCO MANNOCCI

Promozione



Gian Marco Mannocci, ventitreenne e da sei anni Arbitro, studente universitario in Scienze Motorie, ha debuttato il 14 Novembre in "Promozione", dirigendo la gara: Folgor Marlia - Real Cerretese. Carattere gioviale, sempre disponibile, affronta gli impegni arbitrali con il piglio giusto e con la dovuta determinazione, riuscendo ad ottenere risultati apprezzabili per quanto attiene il mantenimento della disciplina in campo, riuscendo, nel contempo, ad assicurare la massima regolarità alla gara.

ANDREA AMMANNATI2^a Categoria

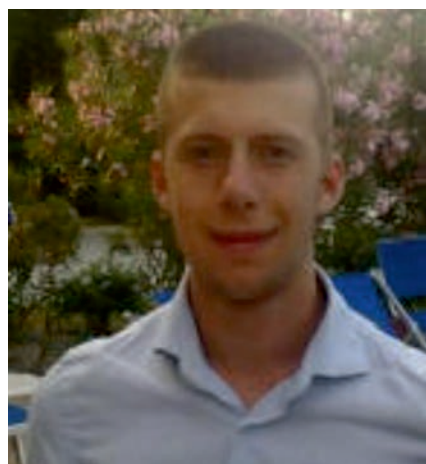
Andrea Ammannati, ventuno anni e da soli due anni nell'Associazione, studente universitario in Ingegneria gestionale, ha coronato un sogno cullato a lungo e che un brutto incidente automobilistico dello scorso anno sembrava aver allontanato definitivamente. Invece, Andrea ha ripreso con una costanza, con un attaccamento e con una serietà di intenti veramente encomiabili che lo hanno portato a raggiungere il sospirato debutto in 2^a categoria il 14 Novembre, dirigendo il derby: Lucca Calcio - Montuolo Nave. Presente alla gara il Tutor sezionale Giovanni De Santis.

EUGENIO BARONE2^a Categoria

Eugenio Barone, ventidue anni e da quattro Arbitro, Studente universitario in Tecniche di laboratorio biomedico, ha debuttato in 2^a categoria il 14 Novembre, dirigendo il derby pisano Perignano - Lajatico.

Carattere estroverso, brillante, ha fatto della ineccepibile preparazione tecnica il proprio cavallo di battaglia che, unitamente al modo disinvolto di stare in campo, gli ha consentito di affacciarsi in ambito regionale dove conta di sostare lo stretto necessario. Ampi margini di miglioramento.

Pronto per il debutto in 1^a categoria!

ARTIL MACOVILA2^a Categoria

Artil Macovila, venti anni e da uno Arbitro di calcio, proveniente dall'Albania, studente universitario in Economia e Commercio, domenica 14 Novembre, un pò inaspettatamente ma con pieno merito (debutto anticipato di qualche settimana), raggiunge il fratello Armir che già dirige in 2^a categoria, debuttando con la gara: Sanromanese - Vergine dei Pini.

Fisico possente, atleticamente molto preparato e tecnicamente pronto (aver giocato al calcio gli facilita sicuramente il compito) si è messo in mostra già sul finire della stagione decorsa per riproporsi ancora meglio quest'anno tanto da approdare in ambito regionale dove, ne siamo certi, saprà farsi valere.

FRANCESCO ROBERTO1^a Categoria

Mercoledì 24 Novembre **Francesco Roberto** ha debuttato in 1^a categoria, dirigendo, e bene, la gara: Tirrenia Ronchi - Borgo a Mozzano.

Ventisei anni, da sei Arbitro, studente universitario in Ingegneria Informatica, grande tifoso della "Reggina", figlio d'arte (il papà ha fatto l'Arbitro con buoni risultati), fidanzato con la bella e simpatica Viviana, dopo un inizio di stagione veramente interessante, raggiunge questo traguardo che premia soprattutto la tenacia e la forza di volontà di voler arrivare ad ogni costo.

FILIPPO SASSETTI2^a Categoria

Filippo Sasseti, ventenne, con quattro anni di esperienze arbitrali alle spalle, studente universitario in Farmacia (e non poteva essere altrimenti con il papà titolare di una Farmacia a Pisa!), Domenica 28 Novembre ha debuttato in 2^a categoria dirigendo: Veterani Montecatini - Veneri calcio.

Da questa stagione sportiva impiegato stabilmente in 3^a categoria, ha fornito prestazioni sempre in crescendo, acquisendo quella maturità necessaria per potersi proporre per il salto successivo che raggiunge con pieno merito.



GIOVANNI GASPARRI

C1 - Calcio a 5



Venerdì 29 Ottobre **Giovanni Gasparri**, ventottenne, Arbitro da undici anni, laureando in Audioprotesi, ha debuttato in C - 1 Calcio a 5 dirigendo la gara: Vicarello Spes - Valdania, coadiuvato dall'esperto Luca Antonini. Dopo una qualificata attività nel calcio a 11, approda nella nuova disciplina del calcio a 5 dove si mette subito in mostra per capacità e attitudini. Ottima immagine di Arbitro, brillante, disinvolto: con queste credenziali non poteva fallire anche in questa nuova avventura, centrando questo importante obiettivo che lo proietta ai vertici del calcio a 5 regionale.

ALESSIO PAZZI

1^ Categoria



Giovedì 6 Gennaio **Alessio Pazzi** ha debuttato in 1^ categoria dirigendo la gara: Antella - Gallianese.

Ventitreenne, Arbitro da tre, operatore chimico, forte personalità, carisma, corretta applicazione delle regole: queste le qualità migliori di Alessio che, in sordina, senza clamori, ha sempre praticato questa attività con umiltà ma con grande determinazione e consapevolezza del ruolo.

Questo debutto è il giusto coronamento di un modo di interpretare il delicato ruolo del Direttore di gara con la dovuta serietà e applicazione.

MATTEO TRAPANI

Eccellenza



Finalmente è arrivato il gran giorno anche per **Matteo Trapani**: Mercoledì 8 Dicembre ha debuttato nel campionato di "Eccellenza" dirigendo la gara: Fortis Lucchese - Certaldo. Ventitreenne, da otto nell'Associazione, studente universitario in Giurisprudenza, con la passione della politica dove riveste un ruolo importante, raggiunge i vertici del calcio dilettantistico toscano con pieno merito. Quest'anno ha raggiunto la piena maturazione fornendo prestazioni di notevole spessore tanto da raggiungere questo brillante risultato che costituisce un trampolino di lancio per successivi traguardi importanti.

LUCA BATTISTINI

1^ Categoria



Domenica 16 Gennaio un altro Arbitro pisano della Sezione "R. Gianni" ha provato la soddisfazione per il salto di categoria: è **Luca Battistini**, ventinove anni, sette di anzianità arbitrale, Ingegnere elettronico.

Ha debuttato in 1^ categoria dirigendo il derby Pontremoli - Marina la Portuale, a coronamento di un'attività che lo ha visto impegnato sui campi della regione dove ha fornito sempre prestazioni di tutto rispetto, distinguendosi, tra l'altro, per serietà di intenti, preparazione tecnica di spessore e un comportamento esemplare.

FRANCESCO LIOTTA

2^ Categoria



Con una settimana di anticipo su quello programmato, **Francesco Liotta** domenica 12 Dicembre ha debuttato in 2^ categoria dirigendo la gara: Veterani Montecatini - Tau calcio Altopascio. Ventidue anni, da tre anni Arbitro di calcio, studente universitario, con una passione per questa attività veramente encomiabile, preparazione atletica di notevole spessore, disponibilità non comune e tanta, tanta volontà di arrivare il più in alto possibile. Questo, in estrema sintesi, è Francesco Liotta che meritatamente raggiunge questo primo, importante traguardo a coronamento di un'attività lodevole.

MICHELE RIZZELLO

2^ Categoria



Domenica 16 Gennaio **Michele Rizzello** ha debuttato in 2^ categoria, dirigendo il derby pisano: Aquila Metato - Crespina.

Ventiquattro anni, con un'anzianità arbitrale di due, neo laureato in Banca, Finanza e Mercati finanziari si affaccia nei campionati regionali dopo una stagione condotta su buoni livelli, con impiego stabile nei campionati dilettanti, dove si è messo in mostra per indubbe capacità tecniche ed atletiche, oltre che comportamentali. Deve ancora completare quel processo di maturazione che lo ha spinto verso i campionati regionali, ma l'impegno ad applicarsi non è in discussione.



DANILO VITIELLO

1^ Categoria



Domenica 23 Gennaio **Daniilo Vitiello** ha debuttato nel campionato di 1^ categoria dirigendo la gara Cerbaia - Mercatale. Ventisette anni, Arbitro da ben undici, studente in Medicina e Chirurgia, raggiunge questo meritato passaggio di categoria dopo averlo rincorso a lungo.

Ha iniziato questa stagione con la giusta convinzione e, soprattutto, con una maggiore consapevolezza del proprio ruolo, qualità che lo hanno proiettato verso questo meritato traguardo che premia, oltre le buone qualità, l'attaccamento e la disponibilità.

FRANCESCO DONZELLO

1^ Categoria



Domenica 6 Febbraio, **Francesco Donzello** ha debuttato in 1^ categoria, dirigendo: Pelago – Olimpia Palazzolo. Ventidue anni e tre di permanenza nei ruoli arbitrali, studente universitario in Informatica, perno del reparto difensivo della squadra di calcio sezionale, dopo una prima parte di stagione condotta su livelli veramente elevati, raggiunge questo importante obiettivo con pieno merito, ponendosi all'attenzione per il modo determinato, sicuro e disinvolto di dirigere le gare che gli vengono affidate, frutto di qualità (tecniche, atletiche e comportamentali), indispensabili per poter emergere ulteriormente.

KIKA E VIZZACCARO

2^ Categoria

ULTIM'ORA!

Domenica 13 Febbraio debutteranno in 2^ categoria: **Albi Kika e Matteo Vizzaccaro.**

Sul prossimo numero de

Il Trillo

verrà dedicato ampio spazio sul debutto di questi altri due nostri colleghi che andranno ad incrementare il già elevato numero di «debuttanti» di questa stagione sportiva.

E non finisce qui...!

In bocca al lupo ragazzi!

*info: Ing. Giuseppe Lucia
cell: 329/8005496*

Ciemmeti Energy s.r.l.
Viale Luporini 1172
55100 Lucca (LU)
P.IVA 01184180451

Per contattarci:
www.ciemmetienergy.com
www.caldoverde.it
tel. 0583/353306 - 0583/353221
fax 0583/510535



VISIONATURA CONGIUNTA

Sabato 15 Gennaio, alle ore 14,30, al campo sportivo di Farnacette, si è svolta la seconda visionatura congiunta, riservata agli Osservatori arbitrali (gara di 3^a categoria: Farnacette - Lorenzana - Arbitro Matteo Vizzaccaro), al fine di favorire la crescita e il miglioramento continuo degli stessi.

Nutrita la partecipazione degli Osservatori, a testimonianza

dell'elevato grado di professionalità con il quale svolgono questo delicato ruolo. Venerdì 21 Gennaio, in Sezione, riunione per analizzare a fondo la prestazione del collega - presente anche lui - e, soprattutto, le relazioni degli Osservatori.

Il Vice Presidente sezionale

Marco Landucci - Osservatore C.A.N. "A" - ha curato, da par suo, tutto lo svolgimento

della riunione che i presenti hanno dimostrato di apprezzare molto.



CHI VA E CHI VIENE...

Immigrati:

- Vincenzo ARCORACE *dalla Sezione di Civitavecchia (22/09/10)*
- Claudio TOMMASINO *dalla Sezione di Castellamare di Stabia (11/10/10)*
- Giovanni PITTIGLIO *dalla Sezione di Cassino (18/10/10)*
- Matteo VIZZACCARO *dalla Sezione di Isernia (18/11/10)*

Dimissionari:

- Danilo FUMUSO *per motivi di studio (22/09/10)*
- Andrea MANCINI *per motivi di lavoro (01/10/10)*
- Nadia SPITA *per motivi di lavoro (05/10/10)*
- Luca LAURETTI *per motivi di salute (11/10/10)*

- Carlo ANTINARELLA *per motivi di studio (21/10/10)*

- Simone RASTELLI *per motivi di lavoro e salute (27/10/10)*

- Fabrizio SORGIOVANNI *per trasferimento in Svizzera (27/10/10)*

- Enrico ROCCASALVO *per calo di motivazioni (06/12/10)*

- Riccardo SCRENCI *per motivi di studio (16/12/10)*

- Claudio CAPPELLI *per motivi di studio (25/01/11)*

Ritiro Tessera:

- Eno QEJVANAJ (26/10/10)

- Morena AMATO (14/12/10)

- Enea KORKUTI (14/12/10)

L'AGENZIA DELLE ENTRATE HA STABILITO DI PROROGARE LA VALIDITA' DELLE TESSERE FEDERALI 2010 FINO AL 31 MAGGIO 2011



SERATA DEGLI AUGURI: UN SUCCESSONE!



sono adoperati per la migliore riuscita dell'iniziativa.

veri mattatori della serata.

Negli accoglienti locali del circolo "Alberone", addobbato a festa con mille luci e colori, abbiamo trascorso una magnifica serata, iniziata con la cena preparata dalle amorevoli e sapienti mani di mogli e mamme di Associati.

Collegi bravissimi, competenti e sempre disponibili. **Maristella Sisia** prima e **Carlotta Chericoni** dopo hanno curato la "regia", come solo loro sanno fare....!

A questo proposito giunga il più sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito in misura determinante preparando la zuppa pisana, le lasagne, le torte salate (un numero spropositato...!).



Oltre duecento tra Associati e familiari hanno partecipato alla serata organizzata dalla Sezione per lo scambio degli auguri natalizi e del nuovo anno: un successo



Un ringraziamento particolarmente affettuoso a mamma **Manuela Ferri**; a **Roberta**, la mamma di Carlotta Chericoni; ad **Antonietta**, la mamma di Maurizio Sisia; a **Donatella Micheletti**.

Un plauso pure a **Gennaro D'Archi** che ha vestito i panni di Babbo Natale con una maestria e una disinvoltura non comuni e che ha consegnato un simpatico dono ai trenta bambini presenti (anche se qualcuno ha avuto paura.....!). Particolarmente apprezzata la strenna a tutti gli Associati e a tutte le donne.

E che dire dello staff di cucina: **Francesco**

Insomma, una bellissima serata, con una partecipazione notevole e tanta, tanta allegria, che si è conclusa con i classici panettoni e pandori e il brindisi augurale.

Corcione, Ciro D'Elia, Giacomo Di Pace, Gino Licursi e Arcangelo Vingo

ben oltre le più rosee aspettative, che premia gli sforzi di tutti quei colleghi che si



LA BEFANA IN SEZIONE



Grande successo, com'era nelle aspettative, d'altronde! - l'arrivo della Befana in Sezione: presenti moltissimi bambini, anche se qualcuno è rimasto a casa colpito

dall'influenza, che si sono divertiti molto, prima giocando a tombola (a proposito: quest'anno i premi erano veramente belli e per tutti, anche per i meno fortunati!), e poi, quando, tra lo stupore generale è arrivata la **Befana**, allora sono letteralmente esplosi dalla gioia, dalla curiosità e, qualcuno, anchedalla paura.

Chi era la Befana, in assenza di quella "ufficiale", a letto con l'influenza? Niente nomi, per carità, soltanto un plauso per essersi calata nella parte con grande disinvoltura. Bravissima e complimenti.

Ricco il rinfresco offerto dalla Sezione a grandi e piccini (i grandi si sono messi particolarmente in mostra.....!) e tanta, tanta allegria per la soddisfazione di chi ha allestito questa magnifica serata.



ARBITRI DOTTORI



Dopo il matrimonio, un'altra giornata importante per il nostro collega **Daniele RAGONI** che si è laureato brillantemente in Scienze Politiche il 7 Ottobre.

Quale sarà il prossimo appuntamento? Provate ad indovinare...

Complimenti vivissimi al neo Dottore.



Martedì 12 Ottobre il nostro collega **Alessandro TOGNETTI** si è brillantemente laureato in Ingegneria Aerospaziale.

Con la speranza che la N.A.S.A. non lo mandi... sulla luna, gli formuliamo i migliori rallegramenti

Giovedì 14 Ottobre il



nostro collega **Alessandro GHIO** ha conseguito brillantemente (questa volta davvero....!) con la votazione di 110/110 e lode ed encomio, la Laurea in Economia e Commercio.

Bravissimo, Alessandro e... ad maiora semper....!



Mercoledì 20 Ottobre si è laureato brillantemente in Medicina e Chirurgia il nostro collega **Francesco CORCIONE**. A Francesco giungano le più sentite e sincere congratulazioni da

parte di tutti gli Associati pisani insieme all'augurio di un pronto inserimento nel mondo del lavoro.



Il 12 Novembre il nostro collega **Marco MANCA** si è brillantemente laureato in Odontoiatria.

Complimenti vivissimi!

Michele RIZZELLO, ennesimo Dottore della Sezione: ha conseguito la

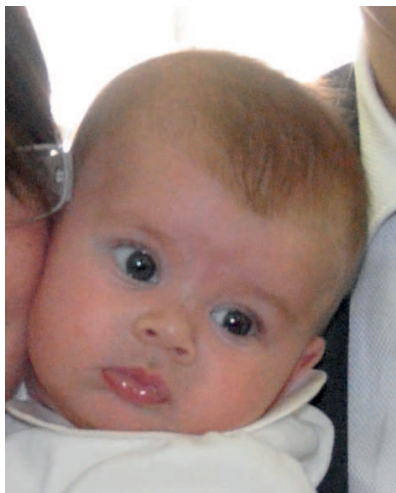


Laurea in Banca, Finanza e mercati finanziari lunedì 29 Novembre.

Complimenti vivissimi.



CRONACA ROSA



Martedì 14 Settembre, alle ore 19.03, è nata **Paola**: mamma **Vanessa** e papà **Luca Candiano** sono al settimo cielo per la gioia immensa e noi tutti siamo felicissimi di questo evento.



Venerdì 21 Gennaio alle ore 17:45 è nato **Emmanuel Barbalinardo**: pesa kg 3,6, misura cm 52 ed è bellissimo. Tutti gli Associati si aggiungono alla gioia di mamma **Daniela** e papà **Roberto** e augurano al nuovo arrivato tanta felicità.

Mercoledì 7 Dicembre è nata **Benedetta Marroni**, quarto rampollo del nostro collega **Gabriele**.

A **Barbara** e a **Gabriele** congratulazioni vivissime; a **Benedetta** gli auguri di ogni bene da parte dei colleghi di papà.



FIORI D'ARANCIO

Sabato 9 ottobre alle ore 15:30 presso la chiesa di San Michele degli Scalzi il nostro collega **Valerio Graziani** si è unito in matrimonio con **Francesca**.



Mercoledì 22 Dicembre, nella Chiesa Madre di Marsala, il nostro **Salvatore Giannini** si è unito in matrimonio con **Vitalba**



Con un mese di anticipo sul previsto, sabato 18 Dicembre, alle ore 23,32, con la città ricoperta da una candida neve, è nato **Edoardo Corti**, per la gioia di mamma **Lisa**, di papà **Riccardo** e della piccola **Elena**. Il bambino pesa Kg. 2,8, misura cm. 48 e gode ottima salute. Auguri vivissimi a grandi e piccini.



Ai novelli sposi le più vive felicitazioni da tutti gli arbitri pisani!



CI «SUPPORTANO»



Bellani



Matteucci



Lazzeroni



Landucci



De Masi



Chericoni

... E CI «SOPPORTANO»



Sisia



Magaldi



Barone M.



Baglivo



Candiano



Tramonte



GIUGNO (ARBITRALE) PISANO

Sarà un mese di Giugno particolarmente allettante per la Sezione, ricco di eventi di particolare rilevanza, sicuramente degno del cartellone delle manifestazioni cittadine del rinomato "Giugno pisano".

Si comincia giovedì **2 Giugno con la VII Edizione del Trofeo di calcio a 5 "Ivo Pucciarelli"**, manifestazione



Il Presidente dell'A.I.A. Marcello Nicchi alla premiazione dell'Edizione 2009

che ha ormai varcato i confini della nostra regione e che vedrà impegnate, oltre le quindici Sezioni toscane, anche quelle di La Spezia, Macerata, Marsala, Milano, Parma, Olbia e Trapani. L'appuntamento è fissato presso gli impianti sportivi del C.U.S. Pisa (via F. Chiarugi, 5 - già via Napoli), con inizio sin dalle ore 09.00 e termine della manifestazione intorno alle ore 19.30.

E' stimata la partecipazione di oltre quattrocento Associati e il pranzo verrà organizzato presso il Ristorante degli impianti sportivi e la Pizzeria "La Spigolatrice" (via Cagliari, nei pressi degli impianti), al

fine di evitare qualche disagio registratosi nella decorsa edizione e di rendere ancora più confortevole la giornata dei graditissimi ospiti. Per l'occasione, è stato richiesto al Comune e alla Provincia di Pisa il patrocinio che, ne siamo certi, non mancherà di essere concesso, come per l'Edizione del 2009. Contiamo, inoltre, di far inserire la manifestazione all'interno del cartellone delle numerose iniziative che si svolgono in Città nel mese di Giugno, a cura del Comune, e che fa confluire a Pisa un numero considerevole di turisti da tutto il mondo. Insomma, un altro bel biglietto da visita per la nostra Sezione...

Il Comitato organizzatore del Trofeo è già all'opera, considerata la notevole mole di lavoro che l'attende, e a questo proposito si rivolge un vivo appello a tutti gli Associati che desiderano prendervi parte attivamente di farlo presente.

Si prosegue con le manifestazioni, **venerdì 10 Giugno con la tradizionale**

ABITALIA
HOTELS & RESORTS



Serata di Gala, presso il prestigioso Abitalia Tower Plaza (*** l u s s o) :** quest'anno abbiamo voluto fare le cose in

grande, più di altre volte, ma sin d'ora garantiamo che agli Associati e ai loro familiari sarà riservato un trattamento particolarmente favorevole, pur in presenza di un posto eccezionale con una cucina molto raffinata. Fidatevi....! Nella sala convegni della meravigliosa struttura verrà effettuata, come consuetudine, la premiazione degli Associati che durante la corrente stagione sportiva si sono messi particolarmente in mostra e subito dopo sarà servita la cena.

Da giovedì 23 a domenica 26 Giugno, infine, stiamo allestendo - degna conclusione della stagione



sportiva - la **gita sezionale con destinazione Isola d'Elba**. Contiamo di sistemarci a Marina di Campo in un Hotel (****) molto confortevole sul mare e in tal senso sono stati già avviati gli opportuni contatti con la Direzione.

Ovviamente, a tutti sarà offerto un trattamento (mezza pensione) molto vantaggioso, al fine di incentivare la partecipazione del maggior numero di colleghi (molto graditi anche i familiari).

Sarà possibile intervenire anche soltanto nel fine settimana.

i numeri de *Il Trillo* sono consultabili
sul nostro sito www.aiapisa.it

